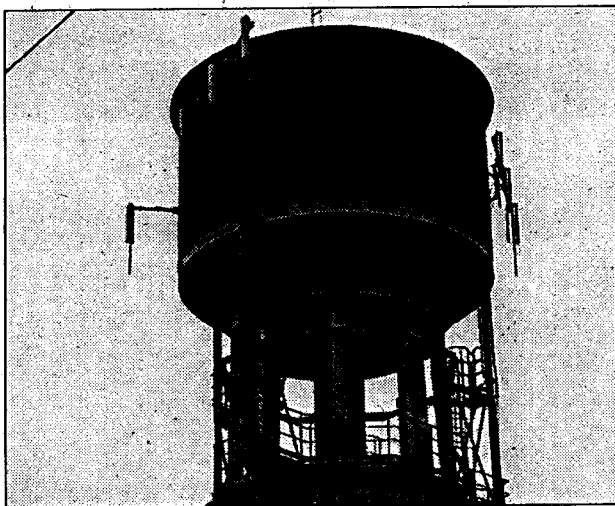


Il Consiglio comunale unito contro l'elettrosmog

# Tempi duri per i telefonini Fara dice no agli antennoni

**FARA** - Dopo almeno un anno di intensa attività svolta allo scopo di sensibilizzare sia l'opinione pubblica che l'amministrazione comunale sui rischi causati dall'inquinamento da elettrosmog, il Comitato Tutela Ambiente di Fara ha raggiunto un importante risultato: mercoledì 21 novembre, in occasione della riunione del Consiglio comunale, è stata approvata all'unanimità una mozione presentata dalla minoranza in cui viene vietata l'installazione di ripetitori telefonici in stazione radio base, apparecchiature che causano elettrosmog, per il periodo transitorio sancito dal regolamento attuativo della legge regionale n° 11/2001, che consente ai Comuni di dotarsi di apposite aree dove collocare questi impianti.

Questa importante decisione consentirà agli amministratori di sospendere, tra l'altro, la corsa da parte delle società ad occupare siti privati in cui installare enormi tralicci, almeno nel periodo transitorio.



A Fara non si installeranno antennoni per un po' di tempo

«Dopo le nostre istanze abbiamo ricevuto, sia verbalmente che per iscritto, ampie assicurazioni dagli amministratori faresi - spiega Francesco Casulli, presidente del Comitato - che hanno dichiarato come intento primario quello di posizionare questi impianti in zone tali da non poter nuocere alla salute dei cittadini». La votazione del Consiglio comunale della scorsa settimana pone ancora una

volta Fara come un paese all'avanguardia nella protezione del proprio ambiente e della salute dei suoi cittadini. «È doveroso un ringraziamento ai consiglieri comunali tutti che ancora una volta si sono dimostrati sensibili ed attenti alle tematiche proposte dal Comitato Tutela Ambiente, che ormai da 10 anni è costantemente presente quando c'è di mezzo la salute».

Francesca Nuzzo